



COMUNE DI AVELLINO
COMUNICATO STAMPA

Prot. n.41us/2011

Finanziamenti residui, la Regione sblocca 690.000 euro per l'ex Gil

L'assessore alla Gestione Opere Pubbliche del Comune di Avellino, Antonio Genovese, ed il dirigente del Settore Finanziamenti Europei, Goffredo Napoletano, hanno incontrato questa mattina, a Palazzo Santa Lucia, il dirigente della Regione Campania Giuseppe Pagliarulo per fare il punto della situazione sui finanziamenti regionali residui.

Il Comune di Avellino ha stimato in circa 8 milioni di euro la somma ancora non erogata, interamente imputabile al Progetto Integrato Città di Avellino.

Il dirigente Pagliarulo ha informato l'assessore Genovese che una prima tranche di tali fondi, che ammonta a circa 690mila euro, è stata già inserita dalla Giunta Regionale nei progetti individuati come prioritari, e fa riferimento all'intervento per l'acquisto, il restauro ed il riuso dell'ex complesso Gil.

I rimanenti fondi, invece, necessari per il completamento della rendicontazione di ulteriori interventi già effettuati ovvero da completare in città, sono stati inseriti in un nuovo elenco di opere pubbliche da finanziare.

Toccherà ora alla Giunta Regionale valutare la portata di tale interventi e deliberare circa il loro rifinanziamento.

“Si tratta di una situazione complessa ma che, credo, a breve destinata a sbloccarsi. Abbiamo avuto indicazioni circa l'iter della pratica amministrativa, che è stata sottoposta all'attenzione del Presidente Caldoro, al quale spetterà l'ultima parola – osserva l'assessore Genovese -. Trattandosi di opere pubbliche nella maggior parte dei casi già concluse, sarebbe poco opportuno non sbloccare tali fondi destinati a completare il procedimento amministrativo”.

Anche il primo cittadino di Avellino, Giuseppe Galasso, che sta seguendo in prima persona l'evolversi della situazione, appare fiducioso sul rifinanziamento degli interventi.

“Nella situazione di Avellino si trovano quasi tutti i comuni della Campania che si sono visti, negli anni scorsi, approvare progetti europei – conferma il primo cittadino di Avellino -. Sono fiducioso sul buon esito della vicenda, sia per il senso di responsabilità che per i buoni rapporti istituzionali sin qui maturati con la Regione, al di là delle appartenenze politiche. Non sbloccare tali fondi, d'altronde, significherebbe non solo creare un danno considerevole alle casse degli enti locali, ma anche gravare su tante piccole e medie imprese che, dopo essersi aggiudicate le gare, hanno, in molti casi, portato a termine i lavori ed attendono la liquidazione degli ultimi compensi”.

Avellino 29 marzo 2011